

CORRISPONDENZA

Pubblichiamo volentieri la seguente lettera dell'ottimo avv. R. Ottolenghi che sempre tanto interessamento porta a tutto quanto riflette le amministrazioni di cui è parte, ma francamente, a parte le esagerazioni possibili, riteniamo che il nostro assiduo, non avesse tutti i torti poiché non sia proprio da affidare a giovani alunni di scuole primarie, che devono imparare la lingua della patria, la conservazione del dialetto e la cultura degli studi linguistici e dialettali.

Egregio Direttore,
Nell'ultimo numero vidi con dispiacere rivolgersi, da un assiduo, appunto ai ragazzi dell'Orfanotrofio.

Spero che vi siano esagerazioni in riguardo a ciò che si afferma, di discorsi poco propri sorpresi a volo. Può essere incorso qualche equivoco generato da frasi mal comprese.

Ma poi — ciò a cui non posso proprio sottoscrivere — è il biasimo perché i ragazzi parlano fra loro il dialetto.

Il dialetto è il monumento più vivace e nobile della stirpe. Esso è documento vivente del passato: e deve essere conservato con reverenti cure. Tutti gli studi storici e linguistici moderni danno al dialetto la più grande importanza. Inoltre l'animo dei ragazzi si espande con più spontaneità nelle espressioni dialettali: mentre la ricerca della frase italiana si conviene male colle spontaneità che devono accompagnare le passeggiate igieniche.

Ciò credo utile notare, per cancellare l'impressione spiacevole che la lettera può avere ingenerato nei lettori.

Grazie, e saluti dal

Dev.mo
Avv. OTTOLENGHI
Membro della Congregazione di Carità.

Corriere Giudiziario

R. TRIBUNALE PENALE D'ACQUI
(Udienza del 17 Aprile)

Raffaello Innocenza ved. Parodi di Molare, dopo di avere licenziato dalla propria cascina il mezzadro Sasso Giovanni, lo denunciò all'autorità Giudiziaria con una querela, ove si lagnava che il Sasso l'avesse diffamata attribuendole di avergli frodato tre ceste di uva: lo denunciava ancora quale colpevole di aver venduto del letame, che essa gli avrebbe consegnato per concimare il fondo, e di essersi appropriato di stame e di legna di pertinenza della padrona. Il Sasso venne così rinviato al giudizio di questo Tribunale per rispondere di diffamazione, di appropriazione indebita qualificata e di due furti qualificati (art. 393 p. p., 419, 404, n. 1 Codice penale). Alla pubblica udienza la parte lesa fece desistenza per la diffamazione: quanto agli altri reati, il Tribunale non fu convinto della colpevolezza del Sasso, e lo mandò così assolto da tutte le imputazioni.

Difensore: avv. Grattarola.

R. PRETURÀ DI MOLARE

(Udienza 20 Aprile).

Rizzo Giuseppe di Cremolino veniva querelato per lesioni personali volontarie da Belletti Giovanni, il quale denunciava che il Rizzo, per animosità dovuta a precedenti rancori, lo aveva afferrato per il collo e percosso con pugni. Rinvio al giudizio della Pretura di Molare, l'imputato sosteneva che aveva voluto celiare con il suo nemico, e si era limitato a... carezzarlo e spolverargli premurosamente l'abito.

Il Pretore lo ritenne colpevole di tentata lesione e lo condannò a lire 15 di multa, coi danni e colle spese.

P. C.: avv. Grattarola - Difesa: avv. Bisio.

La Settimana

Pro Croce Rossa si è costituito lo speciale Comitato di Propaganda che inizierà entro la ventura settimana i suoi lavori coll'apertura dell'ufficio di recapito in Via Vittorio Emanuele, accanto all'orificeria Lattes, nel locale offerto dal cav. Belom Ottolenghi.

I membri del Comitato, di cui fanno parte gentili signore, stanno escogitando geniali iniziative onde favorire l'incremento della umanitaria istituzione, a cui vantaggio anche i Giovani Esploratori potranno la loro giovanile attività sotto la direzione degli egregi professori Boffi e Picca.

La raccolta della carta fuori uso continua a dare ottimi risultati, così che sono già parecchie tonnellate che occupano il magazzino del palazzo comm. Ottolenghi. Questa settimana gli eredi del cav. avv. Asinari ne fecero rimessione di vari quintali e noi segnaliamo volentieri l'atto filantropico.

Pettinati Virginio del vicino comune di Melazzo è stato nominato segretario amministrativo delle ferrovie dello Stato, e gli amici numerosi si congratulano con lui della meritata promozione.

La visita dei riformati dal 1882 al 1885 e della leva 1897 avrà luogo per gli acquiesci da lunedì 1. Maggio a venerdì 6, in ragione di cento al giorno.

Dalla fronte parecchi valorosi combattenti hanno mandato caldi saluti, e li invitiamo a pubblicare i nomi e tutti ricambiando i più caldi voti augurali:

(Dall'Albania) Demartini Vittorio, Rapetti Vittorio, Bobbio Francesco, Scarrone Carlo, Gallione Ernesto.

(Dalle alpi) Foa Fernando, Tacci Giovanni, Bonomo Guido, Bertero Carlo, Boggio Giuseppe, Traversa Pietro, Ricci Giovanni, Capelletti Filippo, Gollino Riccardo, Caratti Luigi, Chiusa Giuseppe, Muratore Diego, Rapetti Carlo, Mignone Guido, Bovigione Pietro, Gabutti Eugenio.

Ringraziamenti — Le dame infermiere dell'Ospedale Militare di Riserva, reparto Scuole, ringraziano la signora Sacerdotel-Lattes Vittoria per l'offerta di lire 25 per la Pasqua dei soldati feriti da detta signora versate nella triste circostanza della morte del padre.

Temperatura dal 16 al 22 Aprile 1916.

Domenica	16 - Mass. + 15, - Min. + 7, -
Lunedì	17 - » + 16, - » + 4, -
Martedì	18 - » + 18, - » + 9, -
Mercoledì	19 - » + 18, - » + 7, -
Giovedì	20 - » + 18, - » + 7, -
Venerdì	21 - » + 12, - » + 11, -
Sabato	22 - » + 12, - » + 10, -

Al Politeama Garibaldi la compagnia Piemontese di Mario Casaleggio inizia stasera un corso di rappresentazioni delle brillanti riviste che da qualche tempo fanno la fortuna del teatro in omaggio al proverbio: *buon riso fa buon sangue.*

Chi non vorrà procurarsi un po' di sana allegria?

Al Cineina Timossi domani e Lunedì un grandioso dramma, *Emigranti*, descrivendo le commoventi gesta di una bella fanciulla del popolo, *Reginetta*, fa assistere a meravigliosi quadri, dal vero, di paesaggi montanari e della navigazione transoceanica.

La Scuola Tecnica «Bella» ha conseguito una nuova distinzione al congresso della associazione degli insegnanti a Palermo, ove le fu assegnata la medaglia d'argento per i pregiolosi lavori esposti nella mostra d'arte didattica.

Complimenti agli alunni e agli insegnanti.

Associazione Esercenti Commercianti ed Industriali di Acqui — Sabato sera 15 corr. ebbe luogo l'assemblea generale, erano presenti molti soci.

Il presidente sig. Scarsi Giuseppe diede lettura e spiegazione del rendiconto del testè decorso esercizio 1915, da cui risulta un avanzo netto di L. 541,01 oltre a L. 59 raccolte anni sono dall'ora defunto sig. Borreani Giuseppe, per la erezione di un busto al prode generale Conte Emanuele Chiabrera-Castelli.

Il sig. Serventi Silvio, revisore dei conti, invitò l'assemblea ad approvare con un plauso il rendiconto, che corrisponde perfettamente alle regolari registrazioni contabili.

L'assemblea, per alzata di mano, lo approvò ad unanimità. Dopo di che si è proceduto all'insediamento dei nuovi eletti alle cariche sociali. Indi il presidente passò in rassegna il lavoro compiuto nell'anno soffermandosi specialmente sulle più importanti pratiche trattate dall'amministrazione. Parlò dei miglioramenti ottenuti e di quelli richiesti negli orari ferroviari; del maggior numero di vagoni ferroviari ottenuti per il trasporto delle merci. Disse dell'interessamento preso per le modificazioni apportate dalla Giunta Municipale alla tariffa ed al regolamento daziario. Riferì ampiamente sul progetto di condotta e di distribuzione dell'acqua potabile di Prasco, avvertendo che il consiglio ha dato incarico allo specialista sig. comm. Luigi Pagnano, professore d'igiene dell'Università di Torino, di analizzare quell'acqua, la quale analisi diede risultati ottimi sotto tutti i rapporti.

Aperta la discussione vi parteciparono i signori: Tirelli Alfonso - Crudo Enrico - Cornaglia Annibale - Reimander Giovanni e Righetti Domenico. Il presidente, riassunta la discussione, pose in votazione per alzata di mano il seguente ordine del giorno che venne approvato ad unanimità:

L'assemblea, approvando l'azione svolta fino ad ora dalla Società Esercenti in appoggio alla pratica per ottenere la condotta dell'acqua potabile di Prasco,

invita la Direzione a continuare alacramente ad appoggiare detta iniziativa con tutti quei modi che crederà efficaci, invitando anche i consiglieri comunali a presentare interrogazioni in Consiglio Comunale a momento opportuno.

Indi il presidente invitò l'assemblea a prendere i provvedimenti atti a proteggere i soci nelle trattative coll'agente delle imposte.

Presero parte alla animata discussione molti soci e l'assemblea incaricò il consiglio di nominare all'uopo apposita commissione.

Da ultimo il presidente invitò l'assemblea ad occuparsi dell'importante proposta riguardante l'Istituto Tecnico in Acqui.

Interloquirono in merito i signori: Davide Ottolenghi - Tirelli Alfonso - Crudo Enrico - Panara Giovanni - Cornaglia Annibale ed altri, e l'assemblea, approvando — in via di massima — la buona proposta, diede incarico al presidente ed al consiglio di studiare la cosa, interrogando ed aggregandosi all'uopo persone competenti.

S. Dina, Gerente Responsabile
TIPOGRAFIA S. DINA — ACQUI

STATO CIVILE

Dal 13 al 20 Aprile 1916.

NASCITE

Maschi 1 - Femmine 5 - Totale N. 6.

DECESSI

Barbero Cristina moglie Drago, di anni 28, negoziante, da Asti.

Cresta Francesco, di anni 73, contadino, da Lussito.

Principe Domenico, d'anni 27, contadino, da Roccabascerana.

Morelli Enrico, di anni 6, scolare, da Acqui.

Rossi Domenico, di anni 61, sguattero, da Acqui.

Le famiglie Barbero e Drago, affrante dal dolore per l'imatura perdita della loro cara

CRISTINA

da fiero morbo rapita all'affetto dei suoi figlioletti e del marito adorato, attualmente al fronte e forse ignaro ancora della grave sventura, porgono a nome del marito lontano e dei parenti tutti, i più commossi ringraziamenti a tutte le gentili persone che nella luttuosa circostanza, hanno voluto partecipare alle estreme onoranze rese alla cara defunta.

MALATTIE OCULARI

PROF. B. BIANCHI

Docente di Clinica Oculistica alla Università di Pavia

Riceve tutti i giorni in ALESSANDRIA (tranne il Venerdì che riceve alla Clinica di Pavia) dalle 9 alle 16.

CASA PER CURE ED OPERAZIONI

Telefono: 61.

Alessandria, Via Faà di Bruno, N. 6.

Consultazioni ed atti operativi a domicilio in casi d'urgenza.

G. B. ZUNINO

CHIRURGO-DENTISTA

ACQUI

Piazza Vittorio Eman., N. 2, Casa Cav. Toso.

Trattoria dell'Aurora

da rimettere con poco rilievo.

FITTO MITE.

Dottor LORENZO BORTOLOTTI

Già assistente alle Cliniche Otorinolaringologiche delle RR. Università di Torino e di Utrecht.

SPECIALISTA MALATTIE

ORECCHI-NASO-GOLA

Telefono 3-14 ALESSANDRIA, Via Modena, 5.

In ACQUI tutti i MARTEDI' dalle 8 alle 15. Via alla Bollente, n. 16, Palazzo Eredi dott. Dotto.

VILLA IVALDI - Bagni

AMMOBILIATA

da affittare, anche ad appartamenti separati.

Rivolgersi a Doglioli, Corso Bagni, 9.

Causa richiamo alle armi dei figli, da rimettere

avviato NEGOZIO di PANETTERIA e PASTICCERIA

Rivolgersi a questa Tipografia.

Lezioni di Lingua Francese

Stefania prof. Borelli.

STUDIO MEDICO
Dott. STEFANO IVALDI
Piazza Addolorata, 3
Specialista malattie Interne ed infettive
GABINETTO
per ricerche chimiche, cliniche e batteriologiche
VISITA
Mattino dalle ore 10,30 alle 11,30
Pomeriggio » 17,30 » 18,30

Dottor LEONE DAGNA
MEDICO-CHIRURGO DENTISTA
della Scuola Dentaria di Parigi
Via Nizza, 17 - TORINO - Piano nobile
Telefono 62-52
Operazioni senza dolore - Denti e Dentiere artificiali secondo i più moderni sistemi - Igiene della Bocca.
In ACQUI tutti i Sabato e Martedì dalle ore 8 ant. alle 4 pom.
Via Dante, Palazzina Da Casto.

OTTIMO AFFARE
PER SERVIZIO MILITARE
DA RIMETTERE BOTTEGA
con tutte le comodità necessarie per la lavorazione tanto da falegname come da carradore con tutto il macchinario completo e deposito d'ogni qualità di legno.
Rivolgersi alla Ditta Moggio Valerio e Ivaldi Carlo in Acqui. Corso Bagni.

Vino! Vino!
a 12 centesimi il LITRO
FRIZZANTE-GUSTOSO
Ogni famiglia può farsi il vino in casa per proprio conto e consumo con spesa minima e senza nessun apparecchio speciale per farlo. PROVATE CON SOLI 25 LITRI. Spedire vaglia di L. 1,95 al LABORATORIO VINICOLO, Casella N. 890, Milano, Sezione 111 che vi manderà il sistema raccomandato. Non si spedisce in assegno.

Da affittare vasti Magazzini, casa Ivaldi Michele, Via Torino, 20, Acqui.
Da affittare appartamento di 5 camere ad uso circolo o uffici, Via Carducci, 5, Casa avvocato Ottolenghi. Rivolgersi alla sig.ra Prato Maria, Levatrice.
Da affittare 2 Alloggi di 3 e 4 camere, Bottega con retro e grandi locali uso magazzino, Via Nizza, N. 4, Casa Bazana. Rivolgersi a Ivaldi Carlo, negoziante commestibili in detta casa.
Da affittare alloggio di 6 camere, casa Gardini Blesi. — Rivolgersi al Conduttore del Caffè del Popolo.
Da affittare in piazza dell'Addolorata, casa Costa, secondo piano, Alloggio di 5 camere con cantina ed altro di 4 camere ed un camerino.
AFFITTASI al presente in Via Emilia, N. 7, al primo piano casa DeBenedetti: Appartamento di 6 camere, compreso un bellissimo salone, visibile tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 14 alle 16. Rivolgersi al portinaio.
Camere da Affittare al presente con e senza Mobiglio.
Casa Bruno Battista, Via Vittorio E., N. 14.
Affittansi al presente due Botteghe, Via alla Bollente, Casa Malfatti. Rivolgersi al portinaio, piazza del Duomo, N. 7.
Affittansi 2 locali uso Bar-Caffè, rimpetto all'albergo Italia (Bagni). Rivolgersi ivi al proprietario.
Affittasi al presente alloggio 1. piano commestibile e solaio. Casa Banfi, Via Biorci, N. 5.
DA AFFITTARE al presente due camere. Via Francesco Bracco, N. 8.
Da affittare pel primo Giugno 4 Camere. Cantina e solaio. Rivolgersi al sig. Depetris Francesco, costruttore, Via Moriondo, 3.
Da affittare al presente cinque camere anche divisibili, e altre cinque camere al secondo piano. Piazza Umberto, 6.
Affittasi pel primo luglio ed anche subito alloggio di tre camere al secondo piano N. 15.
Altro di tre camere e camerino, primo piano N. 13 per fine Agosto. Corso Bagni, Casa Lastond.
Da affittare al presente, Piazza Due Camere Umberto I. N. 10. Rivolgersi a Teresa Scovazzi-Ceresa.